



BENI CULTURALI E TURISMO: BOCCIATI I PROGETTI DI VALORIZZAZIONE 2015



Roma, 22/05/2015

BENI CULTURALI E TURISMO: BOCCIATI I PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

Ieri, durante l'incontro sindacale di trattativa nazionale è accaduto un fatto che ha del **"Miracoloso"**, le OO. SS. che fino all'altro ieri hanno sottoscritto accordi di tutti i generi compresi, i progetti di valorizzazione 2014, hanno riconosciuto l'iniquità degli stessi tentando, addirittura, di appropriarsi della **"paternità"** di tale denuncia. Hanno sostenuto che in questi progetti sono coinvolti sempre gli stessi istituti e vi partecipano, di solito, gli stessi lavoratori.

Con riferimento, alla proposta di valorizzazione per il 2015, però hanno fatto immediatamente marcia indietro e richiesto all'Amministrazione una nuova riformulazione, che tenesse conto di quegli istituti che hanno avuto i maggiori ingressi, sic! sic!, nell'anno precedente, con l'inserimento di nuovi siti in sostituzione dei precedenti.

L'USB ha rivendicato la **"paternità della denuncia"** *perché sono anni che pone la questione*

dell'iniquità del salario accessorio, a causa della mancata opportunità a partecipare ai progetti, per la maggior parte delle lavoratrici/tori, soprattutto per i colleghi degli Archivi, delle Biblioteche, delle Direzioni generali e Uffici centrali. Com'è accaduto lo scorso anno, per i cosiddetti "**progetti di risarcimento**", destinati a quei settori mai coinvolti nelle attività progettuali, ma, anche in quell'occasione la maggior parte delle professionalità coinvolte sono risultate essere sempre le stesse, quindi **FALLENDO l'obiettivo** di "**equità**", che si era tentato, in modo demagogico e strumentale, di far passare sul tavolo di contrattazione e tra i lavoratori.

Così come "**DENUNCIA**" la mancata predisposizione di progetti specifici per quelle lavoratrici/tori appartenenti ad alcune professionalità tecnico/amministrative/scientifiche, costrette/ti, per percepire tali somme, a partecipare ai progetti di aperture straordinarie che nulla anno a che vedere con il proprio profilo di appartenenza.

Si è poi passati a discutere ancora le modalità per garantire, tramite il voto telematico, il rispetto della volontà di espressione di voto e la certezza del rispetto della segretezza per le elezioni del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici.

Sviluppi economici

Finalmente, siamo arrivati alla chiarezza e a sgomberare il campo dalla demagogia. Ieri ci è stata consegnata la nota di risposta che l'UCB, Ufficio centrale di bilancio, ha inviato al MiBACT, ciò ha permesso di avere un quadro più preciso sulla questione che è il seguente:

Come prima cosa abbiamo appreso che non stiamo parlando di **scorrimento** delle graduatorie ma di **ridistribuzione**, questo perché dei 6750 posti messi a bando nel 2010 e per i quali sono stati accantonati gli importi necessari dal FUA dal 2010 fino al tutto il 2015, a tutt'oggi il numero di personale effettivo interessato è stato di 6432 unità, con una rimanenza di 318 posti disponibili. Tale differenza è risultata poiché in alcuni profili professionali le domande sono risultate inferiori ai posti messi a bando. L'Amministrazione, quindi, ci ha informato sulle modalità di come intende procedere per sanare la situazione. 1) Comunicare all'UCB che la pubblicazione delle Graduatorie Definitive è stato un errore della stessa Amministrazione Mibact, che provvederà a rinviare quelle definitive con l'elenco nominativo dei 6750 vincitori (compresi le 318 unità ridistribuite su tutte le professionalità); 2) Richiedere, nella Legge d'assestamento di bilancio, il riaccreditamento delle somme necessarie, dal 2010 a tutt'oggi, per le 318 unità (importi già decurtati dal FUA).

ESTERNALIZZAZIONI E PRIVATIZZAZIONI

Finalmente!!!!!! Anche le altre OO. SS. hanno appreso che il MiBACT sta “**Esternalizzando e Privatizzando**” alcuni servizi e funzioni. Infatti, a Pompei l’**ALES Spa**, società in house del ministero, assumerà 60 lavoratrici/tori per la vigilanza accoglienza e non solo, con contratti privati; a Firenze, dopo il fallimento della “Fondazione Lirica del Maggio Fiorentino” altra società, in house del MiBACT, l’**ALES** assumerà 42 lavoratori provenienti dalla fondazione, questo dopo aver ricevuto “Commesse” dal MiBACT per la gestione di alcuni servizi e addirittura **la Gestione diretta di una parte della Galleria degli Uffizi**. L’Amministrazione ha cercato di minimizzare sostenendo che comunque si creano posti di lavoro.

Abbiamo ribadito con veemenza che è “**fondamentale**” la “**qualità**” del lavoro, i Diritti e la Dignità delle lavoratrici e dei lavoratori. Oggi nel nostro ministero sono presenti diverse realtà lavorative: Società concessionarie per i servizi aggiuntivi, Lavoratori con contratti di collaborazione e a progetto, Associazioni di volontari, ALES, Fondazioni e l’ultima brillante novità il Consorzio per la Gestione dell’Area Archeologica Centrale di Roma. Alcune domande sorgono spontanee: I Diritti e il Salario sono adeguati a standard che permettono di avere una vita Dignitosa? Quanto si spende per tenere in piedi tutta quest’atipicità lavorativa? Quanti risparmi e servizi migliori, avremmo avuto con Assunzioni Dirette e Stabili? Quanti posti di lavoro veri e con maggiori Tutele tanto da garantire una vita decente? Vorremmo chiedere ai Politici di quanto dovrebbe essere uno stipendio per garantire una vita dignitosa per i nostri giovani? Che cosa fa la politica per garantire, ai nostri figli e non solo, un futuro?

NOI CHIEDIAMO LAVORO VERO E NON LAVORO NERO

DIRITTI E DIGNITA’ PER TUTTI I LAVORATORI E LE LAVORATRICI

PER LA GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ED EFFICIENTI

ADERISCI ALL’USB PI

INSIEME SIAMO IMBATTIBILI